

**“Criteri per il calcolo
dei compensi da erogare agli Enti Locali affidatari di procedure espropriative delegate”
art. 5 comma 5 lett. a. – L.R. n. /**

$$T_s = S_i + S_p$$

$$S_i = Q_{b1} + Q_{b2} + [P_p] + [P_{esp}] + [P_{occt}]$$

$$P_p = q_b$$

$$P_{esp} = (C_{gm} \times n. \text{ dip.} \times n. \text{ gg.}) + [q_p (\text{es}) \times n. \text{ particelle}]$$

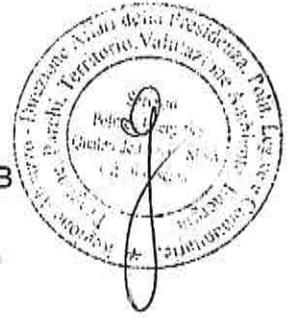
$$P_{occt} = [q_p (\text{occ}) \times n. \text{ particelle}]$$

Dove:

T_s	Totale spese procedurali
S_i	Spese istruttoria ed esecuzione procedura
S_p	Preventivo spese di pubblicazione art. 11 comma 2
Q_{b1}	Quota base unica pari ad €. 3.000,00
Q_{b2}	Quota base variabile in rapporto al valore complessivo, indicato sul quadro economico di progetto, in previsione della spesa per l'acquisizione degli immobili di cui all'art. 5 comma 5 lettere b., c. e d. pari a I (b + c + d): €. 1.000,00 I (b + c + d) ≤ €. 10.000,00) €. 2.000,00 I (b + c + d) ≤ €. 100.000,00) €. 5.000,00 I (b + c + d) > €. 100.000,00)
I_p	Importo dell'opera a base di gara
P_p	Procedura preliminare: fase di sottoposizione dei beni al vincolo preordinato all'esproprio (Tit. II Capo II DPR 327/01)
P_{esp}	Procedura espropriativa: fase della dichiarazione di pubblica utilità (Tit. II Capo III DPR 327/01); fase di emanazione del decreto di esproprio (Tit. II Capo IV DPR 327/01); pagamento indennità d'esproprio (Tit. II Capo V DPR 327/01)
P_{occt}	Procedura di occupazione temporanea
q_b	quota base in rapporto al valore dell'importo dell'opera a base di gara: €. 2.000,00 (I _p ≤ €. 200.000,00) €. 3.000,00 (I _p ≤ €. 1.000.000,00) €. 4.000,00 (I _p ≤ €. 5.000.000,00) €. 5.000,00 (I _p > €. 5.000.000,00)
C_{gm}	Costo giornaliero medio, comprensivo di indennità di straordinario, rimborsi e trasferte
dip	dipendenti
gg	giorni
q_p (es)	quota per ogni particella esproprianda
q_p (occ)	quota per ogni particella da occupare temporaneamente

- I medesimi criteri sono validi anche in caso di asservimento, con la condizione che le quote (Q_b e q_b) sono ridotte del 50%.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione
n. **726** del **11 NOV 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Franco La Cività)



Allegato B

Rep. n.

CONVENZIONE per impianto idroelettrico – Roseto Energia srl

Per la delega di funzioni di “autorità espropriante” ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo per la costruzione di un impianto idroelettrico e delle sue opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto stesso, della potenza di concessione pari a 920 kW da ubicarsi nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D’Oro e Atri (TE) loc. “S. Lucia”. Società Proponente Roseto Energia srl di Santarcangelo di Romagna (RN) – istanza presentata il 05/06/2014 alla Regione Abruzzo Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA e acquisita al protocollo regionale n° RA/156880 del 11/06/2014.

L’anno duemila....., il giorno del mese di..... in
..... e presso gli uffici della Giunta Regionale d’Abruzzo
Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia,

tra

la Regione Abruzzo, con sede legale in L’Aquila, Via Leonardo Da Vinci
cap 67100, C. F. 80003170661, rappresentata dal Dirigente del Servizio
Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA della Direzione Affari Della
Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi,
Territorio, Ambiente, Energia Dott., nato a
..... il, domiciliato in
ragione della carica rivestita in presso gli uffici della
Giunta regionale d’Abruzzo, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche
Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente,
Energia;

e

l’Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi con sede in
....., rappresentato dal

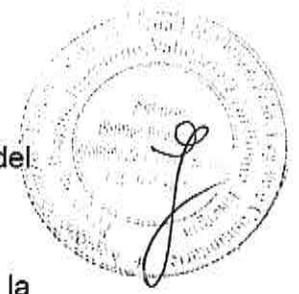


....., nato a il
....., domiciliato in ragione della carica rivestita in Via
..... -

si conviene e stipula quanto segue:

PREMESSO

- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità" all'art. 5 prevede il potere per la Regione di delegare agli Enti Locali le funzioni di "autorità espropriante" relativamente a opere pubbliche di competenza regionale, o ad opere private dichiarate di pubblica utilità dalla Regione e detta norme precise per l'esercizio di tale facoltà e per l'eventuale revoca in casi di inerzia da parte del delegato;
- che la L.R. n. 7 del 03 marzo 2010 citata all'art. 3 comma 4, così come modificata dalla L.R. 28 del 19 giugno 2012, dispone che possono essere altresì "autorità esproprianti", ai sensi della presente legge, le società costituite e partecipate da Comuni e Province, ove le amministrazioni medesime abbiano provveduto a delegare loro la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega con apposito provvedimento;
- che in relazione alla realizzazione di un impianto idroelettrico e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e al funzionamento dell'impianto stesso, di potenza di concessione pari a 920 kW, da ubicarsi nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri (TE) di cui al progetto definitivo presentato a seguito della istanza acquisita al protocollo regionale n° RA/156880 del 11/06/2014,



regolarizzata con nota prot. n. RA/206023 del 30/07/2014, in atti del
competente Servizio Politica Energetica;

- che la Regione Abruzzo ha avviato il procedimento e convocato la conferenza dei servizi per il giorno 18/09/2014;
- che la Regione Abruzzo intende delegare, ai sensi della citata legge regionale, al competente Servizio dell'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" per l'espletamento della restante parte della procedura espropriativa connessa ai lavori sopra indicati nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente disciplina normativa;
- che con deliberazione n. del la Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato lo schema tipo di convenzione recante la disciplina dei rapporti tra delegante e delegato e i "Criteri per il calcolo dei compensi da erogare agli Enti locali affidatari di procedure espropriative delegate" sui quali la Conferenza Permanente Regione Enti Locali ha espresso parere favorevole, come risulta dai verbali del 04/07/2007 e del 08/07/2009;
- che le parti, come sopra costituite e rappresentate, hanno convenuto sulla necessità di definire con la presente convenzione le modalità di espletamento delle procedure espropriative di che trattasi e di tutti gli adempimenti di esecuzione ad esse correlati in attuazione delle direttive impartite dalla Giunta Regionale con la sopra richiamata deliberazione di Giunta Regionale.

Quanto sopra premesso da formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione, le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:



Art. 1

La Regione Abruzzo delega al competente Servizio dell'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi con sede in, i compiti e le funzioni di "autorità espropriante" ivi comprese le competenze del procedimento espropriativo nonché le attribuzioni concernenti l'espletamento, nel rispetto di termini e modalità previsti del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 (Capo III, IV e V), di tutte le incombenze gestionali ed esecutive strettamente collegate al procedimento espropriativo, qui di seguito elencate:

- Responsabilità del procedimento;
- Procedura per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Tit. II Capo II DPR 327/01);
- Procedura espropriativa: fase di emanazione del decreto di esproprio (Tit. II Capo IV DPR 327/01); pagamento indennità d'esproprio (Tit. II Capo V DPR 327/01);
- Accertamento della sussistenza dei vincoli preordinati all'esproprio (es. efficacia dell'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante ecc.);
- Verifica e adozione della notifica dei vari atti e provvedimenti agli interessati, facenti parte della procedura espropriativa e costituenti presupposti di legittimità della stessa;
- Provvedimenti di determinazione dell'indennità, a seconda della casistica scaturente da: accettazione dell'indennità, oppure caso di nomina di tecnico di parte, oppure cessione volontaria tramite atti notarili ed altre casistiche comportanti differenziazione di procedura espropriativa, quindi individuazione Studio notarile con i successivi provvedimenti di pagamento spese di stipula e quant'altro, nonché pagamento indennità e o deposito delle somme;
- Decreto di esproprio e/o di asservimento, ed esecuzione del medesimo decreto, con successivi adempimenti;
- Attività di accertamento, verifica e rendicontazione delle spese occorrenti per la realizzazione della procedura espropriativa.



Art. 5

La Regione Abruzzo resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità e controversia dovesse insorgere in merito alla procedura espropriativa, alla stima delle indennità di esproprio, occupazione e/o asservimento da parte delle ditte espropriande ed altri e pertanto non ricorre il caso di cui all'art. 5 comma 8 della L.R. n.7/2010.

Art. 6

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara, li

Per il Comune di Roseto degli Abruzzi

(.....)

Per la Regione Abruzzo

Il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA

(.....)